



**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 INTEGRATO
DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160**

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI ED ESAMI

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE INCARICATA PER IL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO TECNOLOGICO - III LIVELLO PROFESSIONALE - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E TECNOLOGIE DEI MATERIALI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – ROMA

SETTORE TECNOLOGICO: ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

BANDO N. 367.313 TEC DSCTM

Il bando, per la valutazione dei titoli prevede un punteggio complessivo di 30 punti, distribuito tra le seguenti categorie di titoli con i relativi punteggi massimi attribuibili a ciascuna di esse e sulla base dei parametri generali, di seguito riportati:

- | | |
|---|---------------------|
| a) <i>Pubblicazioni, Rapporti Tecnici, Brevetti (max 5 prodotti scelti)</i> | <i>punti 5 max</i> |
| b) <i>Curriculum professionale</i> | <i>punti 18 max</i> |
| c) <i>Titoli di studio ulteriori, corsi professionali</i> | <i>punti 7 max</i> |

a) *I prodotti scelti saranno valutati in relazione al contenuto e alla pertinenza con le competenze richieste, al ruolo svolto e al contributo del candidato alla realizzazione del prodotto stesso, entro i limiti numerici e dei punteggi suindicati, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.*

b) *Il curriculum sarà valutato tenendo conto della attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate nell'art. 2 comma 1 lettera f) del bando, mediante la formulazione di un giudizio complessivo motivato e l'attribuzione del relativo punteggio, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.*

c) *Saranno valutati i titoli di studio superiori a quello richiesto per la partecipazione quali Master, Specializzazioni e corsi attinenti alle competenze richieste indicate nell'art. 2 comma 1 lettere f) del bando, con l'attribuzione degli specifici punteggi per il singolo titolo, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.*

- a) **La commissione chiarisce che nell'ambito del punteggio complessivo disponibile (punti 5) dei prodotti scelti, alle specifiche categorie delle pubblicazioni, dei rapporti tecnici e dei brevetti potranno essere attribuiti i seguenti valori massimi:**

Pubblicazioni:	max punti 2
Rapporto tecnico:	max punti 3
Brevetto:	max punti 1

Nell'attribuzione totale dei 5 punti la commissione valuterà in particolare:

il contenuto del prodotto (max punti 0,4):

- pienamente rispondente alle competenze richieste dal bando punti 0,4



- parzialmente rispondente alle competenze richieste dal bando	punti 0,2
- per nulla rispondente alle competenze richieste dal bando	N.V.
la pertinenza del prodotto alle competenze richieste (max punti 0,3):	
- pienamente rispondente alle competenze richieste dal bando	punti 0,3
- parzialmente rispondente alle competenze richieste dal bando	punti 0,1
- per nulla rispondente alle competenze richieste dal bando	N.V.
il ruolo e il contributo del candidato alla realizzazione del prodotto (max punti 0,3):	
- unico autore per i rapporti tecnici	punti 0,3
- primo autore, ultimo autore (in caso di autori non in ordine alfabetico), autore di riferimento per le pubblicazioni scientifiche	punti 0,3
- co-autore	punti 0,2

- b) La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione del curriculum, stabilendo che sarà valutato tenendo conto dell'attinenza e rilevanza delle attività svolte e dalle sperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate nell'art. 2 comma1 lettera f) del bando mediante la formulazione di un giudizio complessivo motivato e l'attribuzione del relativo punteggio, sino al massimo suindicato.**

In aggiunta ai criteri di valutazione previsti dal bando, la commissione terrà in considerazione:

- la partecipazione a progetti nazionali ed internazionali;
- la partecipazione a gruppi di lavoro nazionali ed internazionali;
- i ruoli di responsabilità assunti.

L'assegnazione del corrispondente punteggio seguirà la seguente tabella:

Curriculum eccellente	punti 18
Curriculum più che ottimo	punti 17
Curriculum ottimo	punti 16
Curriculum più che distinto	punti 15
Curriculum distinto	punti 14
Curriculum più che buono	punti 13
Curriculum buono	punti 12
Curriculum più che discreto	punti 11
Curriculum discreto	punti 10
Curriculum più che sufficiente	punti 9
Curriculum sufficiente	punti 8
Curriculum insufficiente	punti 7
Curriculum scarso	punti 6

- c) La commissione chiarisce che nell'ambito del punteggio complessivo disponibile (punti 7) dei titoli di studio ulteriori e corsi professionali, alle categorie (Dottorato, Master, Specializzazioni e Corsi) attinenti alle specificità delle competenze richieste indicate nell'art. 2 comma1 lettera f) del bando potranno essere attribuiti i seguenti valori:**

Dottorato	punti 5 per dottorato	
<i>(Sarà valutato se non utilizzato ai fini dell'ammissione)</i>		
Master II livello	punti 4 per master	
Master I livello	punti 3 per master	
Corsi di specializzazione erogati da Università o Enti di alta Formazione		punti 3 per corso
Ulteriore laurea/laurea specialistica/laurea magistrale		punti 3 per laurea



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Corsi (max punti 2) punti 0.4 per corso con valutazione finale
punti 0.2 per corso senza valutazione finale

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 9 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

a) una prova scritta diretta ad accertare le competenze e conoscenze richieste dall'art. 2 comma 1 lett. f) del bando: gestione finanziaria, rendicontazione, monitoraggio amministrativo e contabile di progetti di ricerca; verifica di eleggibilità categorie di spesa in base a linee guida di bandi europei, nazionali e regionali; individuazione e divulgazione di bandi per proposte progettuali; conoscenze di redazione e revisione di accordi di collaborazione; conoscenze in materia di personale;

b) una prova orale finalizzata alla verifica delle competenze e conoscenze richieste dall'art. 2, comma 1 lett. f) del bando e di quelle indicate nella precedente lett. a), nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova scritta
- ✓ 30 punti per la prova orale

La prova scritta dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

La commissione stabilisce quindi che la prova scritta, della durata di 120 minuti, sarà svolta mediante l'ausilio della procedura web raggiungibile all'indirizzo <https://esami.concorsi.cnr.it>, messa a disposizione dall'Ufficio Reclutamento del Personale in collaborazione con l'ufficio ICT; tale portale è implementato e personalizzato in ambiente informatico "Moodle" per la gestione dell'espletamento delle prove scritte di esame previste dai bandi di concorso.

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce, che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova:

- | | |
|---|--------------|
| – padronanza degli argomenti | max punti 25 |
| – chiarezza espositiva | max punti 8 |
| – capacità di analisi e sintesi | max punti 5 |
| – correttezza ortografica grammaticale e sintattica | max punti 2 |

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- | | |
|---------------------------------------|--------------|
| – padronanza degli argomenti | max punti 20 |
| – chiarezza e correttezza espositiva | max punti 5 |
| – capacità argomentativa e di sintesi | max punti 5 |

IL PRESIDENTE
f.to Prof. Michele Maggini

IL SEGRETARIO
f.to Sig.ra Giuliana Quaglia